

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

69° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2004

Presidenza del presidente ASCIUTTI

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(2980) ASCIUTTI ed altri. – Interventi in materia di beni e attività culturali e di sport

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 3

(2990) Deputato GROTTO ed altri. – Disposizioni per la commemorazione di Giacomo Matteotti e per la tutela della sua casa natale a Fratta Polesine, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE Pag. 3, 5

CORTIANA (*Verdi-U*) 5

* SOLIANI (*Mar-DL-U*) 4

* TESSITORE (*DS-U*) 4

ALLEGATO (*contiene i testi di seduta*) 6

N.B.: I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democraticiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Alleanza Popolare-Udeur: Misto-AP-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 15,30.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2980) ASCIUTTI ed altri. – Interventi in materia di beni e attività culturali e di sport
(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2980, sospesa nella seduta del 21 luglio scorso.

Comunico che non è ancora pervenuto il parere della Commissione bilancio. Inoltre, in considerazione della richiesta in tal senso da più parti avanzata, propongo di riaprire il termine per la presentazione di emendamenti fino a venerdì 24 settembre, alle ore 12.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvio pertanto il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

(2990) Deputato GROTTO ed altri. – Disposizioni per la commemorazione di Giacomo Matteotti e per la tutela della sua casa natale a Fratta Polesine, approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2990, già approvato dalla Camera dei deputati.

Riprendiamo la discussione, sospesa nella seduta del 28 luglio, nel corso della quale si era conclusa la discussione generale.

Avverto che non sono stati presentati emendamenti al testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

Prima di passare all'esame degli articoli, comunico che sono pervenuti il parere favorevole della 1a Commissione permanente e il parere della 5a Commissione permanente, di cui do lettura: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo, per quanto di propria competenza, esprime parere non ostativo nel presupposto che il contributo di cui all'articolo 2, comma 1, è unico, ossia riconosciuto congiuntamente ad entrambe le Fondazioni ivi indicate».

Passiamo all'esame degli articoli.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)

Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 3.

È approvato.

Passiamo alla votazione finale.

TESSITORE (*DS-U*). Signor Presidente, intervengo per preannunciare il voto favorevole del mio Gruppo al disegno di legge in esame. Oltre ad esprimere il mio compiacimento per questa iniziativa – il cui valore culturale, etico e politico è stato sottolineato sia dalla relazione della senatrice Manieri, sia dai colleghi dell'opposizione e della maggioranza intervenuti in discussione generale – desidero richiamare alcune delle osservazioni espresse con riferimento al carattere che dovrà avere questa opportuna iniziativa. Mi riferisco in particolare all'opportunità, evidenziata anche dal senatore Favaro, di dare a questa commemorazione un'impronta di carattere pedagogico, evitando iniziative di carattere vuotamente celebrativo.

SOLIANI (*Mar-DL-U*). Preannuncio anch'io il voto favorevole del mio Gruppo al disegno di legge in esame e ringrazio la relatrice, senatrice Manieri, per averne messo in luce il valore culturale e politico.

Siamo ben consapevoli che con questo provvedimento si intende dare un contributo forte alle iniziative locali e nazionali per conservare e trasmettere la memoria della figura di Giacomo Matteotti. A 80 anni di distanza dalla sua morte, egli rappresenta ancora pienamente i valori fondamentali dell'Italia unita, quei valori di libertà e di giustizia che sono stati poi trasferiti nella Costituzione repubblicana.

Desidero altresì sottolineare il significato di questo nostro voto, del voto che viene espresso da quel Parlamento di cui ha fatto parte Giacomo Matteotti; la sua vita e soprattutto la sua morte sono state una testimonianza del valore del Parlamento ed egli è stato ucciso da chi intendeva imbavagliare non solo lui, ma l'intero Parlamento. Tant'è che due anni dopo il discorso che Matteotti tenne il 30 maggio 1924, culminato con l'accusa di brogli elettorali, i deputati dell'opposizione vennero cacciati dal Parlamento. Si può quindi affermare che nella sua figura è simbolicamente presente la sorte del Parlamento di fronte ad un regime totalitario e ritengo che tutti siamo consapevoli del rapporto tra l'iniziativa del Parlamento e il regime nascente. Nel discorso che Matteotti pronunciò nel maggio 1924 ciò che maggiormente mi colpisce è la sua convinzione che la battaglia per la democrazia potesse ancora essere condotta e vinta a tre condizioni: che l'opposizione fosse unita, che non ci fossero cedimenti nei confronti del Governo e che il regime venisse combattuto non soltanto in Italia, ma in tutta Europa.

Ritengo che questo messaggio sia ancora molto attuale, in quanto sottolinea il ruolo del Parlamento quale presidio di vigilanza sul Paese. È

inutile ricordare che il delitto Matteotti avvenne in un contesto di intrighi politico-finanziari certamente non estranei alla decisione di assassinarlo. È pertanto responsabilità di questo Parlamento celebrare degnamente la figura di Giacomo Matteotti, in occasione dell'ottantesimo anniversario della sua morte, con iniziative, a livello nazionale ed europeo, corrispondenti alla sua dimensione umana, culturale e politica.

CORTIANA (*Verdi-U*). Preannuncio anch'io, a nome del mio Gruppo, il voto favorevole al presente disegno di legge. Desidero altresì ricordare che Matteotti è morto per aver esercitato il suo ruolo di parlamentare. Nel momento in cui si sta discutendo di riforme costituzionali, che riguardano anche l'istituto parlamentare, e che talvolta diventano strumento di mercimonio politico interno a coalizioni, ritengo molto importante il richiamo, al di fuori di ogni demagogia, ad evitare ogni deriva di natura plebiscitaria, ancorché camuffata da esigenze di maggiore efficacia sotto il profilo della gestione politica ed amministrativa. Il Parlamento – e quanto sto per dire vale a livello nazionale ed europeo, ma anche regionale a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione – non è una sede notarile, bensì il luogo dove la democrazia si esplica a pieno e prende forma.

La collega Soliani ha ricordato il richiamo di Giacomo Matteotti all'unità dell'opposizione. Personalmente non attualizzo questo aspetto, ma credo che occorra raccogliere l'esortazione, contenuta nelle dichiarazioni più volte rese dal presidente Casini a questo proposito, in favore di una condivisione comune di tutti i parlamentari. La dimensione parlamentare è infatti una delle prerogative democratiche: sarebbe grave se lo dovesse diventare solo per una delle parti e ancor più grave sarebbe se diventasse prerogativa unicamente dell'opposizione perché significherebbe assegnare a quest'ultima il solo ruolo di testimonianza. Credo che la questione sia interamente aperta e mi auguro che anche i colleghi della maggioranza, relativamente alle modifiche costituzionali, trovino la capacità – indipendentemente dagli errori che abbiamo compiuto quando eravamo noi maggioranza – di condividere, giacché se c'è un luogo che richiede consociazione è proprio quello rappresentato dalla dimensione costituzionale e parlamentare.

Il ricordo della figura di Matteotti credo che richiami ognuno di noi a questa condivisione. Auspico pertanto che ciascuno di noi dimostri quella capacità cui ho accennato, al di fuori di ogni polemica strumentale e di parte.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 15,50.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 2990
d'iniziativa del deputato GROTTO ed altri

Disposizioni per la commemorazione di Giacomo Matteotti e per la tutela della sua casa natale a Fratta Polesine

Art. 1.

1. Anche al fine di contribuire alla conservazione della memoria della figura di Giacomo Matteotti, al comune di Fratta Polesine è assegnato un contributo pari a 700.000 euro per l'anno 2004 per interventi di restauro e manutenzione straordinaria della casa natale di Giacomo Matteotti e del parco annesso.

2. Il comune di Fratta Polesine assicura il coordinamento degli interventi di cui al comma 1 con quelli eventualmente adottati, anche in collaborazione con istituzioni culturali e altri soggetti pubblici e privati, dai proprietari dell'immobile, dal comune stesso e dagli altri enti territoriali competenti ai fini della valorizzazione del bene e della promozione di attività culturali connesse alla figura di Giacomo Matteotti e al suo rapporto con la comunità locale, anche tramite la realizzazione di una apposita «casa-museo».

3. La competente soprintendenza autorizza, ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, gli interventi di cui ai commi 1 e 2.

4. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 700.000 euro per l'anno 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

1. Per la commemorazione dell'ottantesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti è autorizzata la concessione di un contributo di 50.000 euro per l'anno 2004 agli enti Fondazione Pietro Nenni e Fonda-

zione Giacomo Matteotti per il finanziamento delle seguenti manifestazioni e iniziative culturali:

a) allestimento di una mostra che illustra l'opera di Giacomo Matteotti come sindacalista, amministratore locale e parlamentare assiduamente impegnato in difesa dei valori della libertà, della democrazia, della pace e della giustizia sociale;

b) raccolta, conservazione, manutenzione e restauro dei documenti fruibili mediante la lettura, l'ascolto e la visione relativi all'attività di Giacomo Matteotti e al contesto sociale e politico in cui ha vissuto e ha svolto la propria opera, da destinare sia all'allestimento di mostre e alla consultazione da parte dei soggetti interessati, sia alla produzione di un filmato da proiettare nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nelle università.

2. Le manifestazioni e le iniziative culturali di cui al comma 1 sono autorizzate e attuate in conformità con le disposizioni dettate in materia dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

3. È istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il premio intitolato a Giacomo Matteotti. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 50.000 euro a decorrere dall'anno 2005.

4. Il premio di cui al comma 3 è assegnato, a decorrere dall'anno 2005, con modalità e criteri definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ad opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e di giustizia sociale che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti ed è suddiviso nelle seguenti sezioni:

a) saggistica;

b) opere letterarie e teatrali;

c) tesi di laurea.

5. All'onere derivante dall'attuazione dei commi 1 e 3, pari rispettivamente a 50.000 euro per l'anno 2004 e a 50.000 euro a decorrere dall'anno 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad appor-tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

